

CITTA' DI VAREDO Provincia di Monza e della Brianza	NUMERO 30	DATA 24/07/2014
OGGETTO:	MODIFICA DELIBERAZIONE C.C. N. 24 DEL 03/07/2014 IN TITOLO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2014.	

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria
Convocazione: prima
Seduta: pubblica

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **ventiquattro** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati alla seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della discussione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno, è presente il Sindaco, Sig. **DIEGO MARZORATI**, sono presenti i seguenti Consiglieri comunali

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
1	STEFANO PAVESI	S	9	GIOVANNI ZANI	S
2	FILIPPO VERGANI	N	10	ANGELO FABIO DI CAPRIO	N
3	JACOPO BENI	S	11	ANDREA GASLINI	S
4	PAOLO BONAFE'	S	12	MARIO GOLFETTO	S
5	ROBERTO GIUSEPPE NOVATI	S	13	EMANUELE ANTONIO PADOAN	N
6	CRISTINA RITA TAU	N	14	DONATO GIUSEPPE CORNALI	S
7	FRANCESCO MARIA REGONDI	S	15	PAOLO EMILIO SILVA	S
8	ARMANDO CHIOCCINI	S	16	DANIELA GOBBO	S

Ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4

Assessori:

N°	Componenti	Presente
1	PIERINO BENI	S
2	FABRIZIO FIGINI	S
3	ANDREA DE SIMONE	S
4	MATTEO FIGINI	S
5	IVANO CARLO PONTI	S

Assiste il Segretario Comunale

Dr. **LUCA SPARAGNA**

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **PAOLO BONAFE'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

MODIFICA DELIBERAZIONE C.C. N. 24 DEL 03/07/2014 IN TITOLO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2014.

Premesso.

che con deliberazione consiliare n. 24 del 03/07/2014 in titolo: "Approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (Tassa rifiuti) anno 2014" sono state approvate la tariffe da applicarsi per l'anno d'imposta 2014;

Verificato che a seguito di un errore di trasferimento dati ai fini delle determinazione del Pef si è rilevato che le tariffe relative alle utenze non domestiche sono risultate errate per mancato inserimento di alcuni cespiti imponibili (metrature soggette alla tassa);

Ritenuto provvedere ad una rielaborazione del Pef inserendo i dati mancanti ovvero le metrature tassabili e non conteggiate nella prima elaborazione del Pef medesimo;

Ritenuto riportare quanto espresso nella deliberazione consiliare in oggetto:

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TASI;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni così come introdotte con la Legge n. 68 del 02/05/2014, (in particolare il comma 649 lettera e): *"Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";)*

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI ;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma (quale regola generale) almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Per l'anno d'imposta 2014 a seguito della mancanza dei necessari dati ministeriali in merito alle risorse disponibili, il bilancio di previsione non è ancora stato approvato e che, quindi, non si è potuto disporre delle aliquote entro i tempi tecnici stabiliti dalla Legge che prevedevano di disporre la prima scadenza a giugno. Pertanto si ritiene fissare la prima rata con scadenza versamento entro 30/09/2014 e la seconda rata con scadenza entro il 28/02/2015.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative inerenti alla tassa stessa oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Visto l'articolo unico del D.M. 29 aprile 2014, che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali intervenuti, come da verbale trascritto agli atti

Consiglieri comunali presenti n.13;

Voti favorevoli	n.9	“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi”
Voti contrari	n.4	P.E. SILVA, D.G. CORNALI, M. GOLFETTO, “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo” / D.GOBBO “Lista civica Varedo 5 stelle”

Il Consiglio Comunale, a maggioranza dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa narrativa, l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto.
Conseguentemente di approvare gli allegati A e B dando atto che per le utenze non domestiche dalla categoria n. 21 alla n. 27 è stato previsto un apposito stanziamento di bilancio e che, pertanto, le tariffe non subiranno variazioni rispetto all'anno d'imposta 2013.
- 2) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente atto

Entra il consigliere Vergani Filippo. Consiglieri comunali presenti n.14;

Voti favorevoli	n.14	“Popolo delle Libertà” / “Lega Nord Bossi” / “Lista civica Varedo 5 stelle” / “Lista civica Insieme per Varedo – Uniti per Varedo”
------------------------	-------------	---

Il Consiglio comunale con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 s.m.i.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PAOLO BONAFE'

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCA SPARAGNA